

"Il Fuoco del futuro - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno Duemilacinque (2005) il giorno ventotto (28) del mese di gennaio in Siena, Via dei Montanini n. 132, nel mio studio. Davanti a me Dottor Mario Zanchi Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, senza l'assistenza dei testimoni alla quale i comparenti a ciò idonei, come essi dichiarano, hanno rinunciato fra loro di comune accordo e con il mio consenso, sono presenti i Signori:

- MARCOLONGO Prof. Filippo Roberto, nato a xxx, residente a xxx, docente universitario, codice fiscale xxx;
- PALMIERI Domenico, nato a xxx, residente a xxx, pensionato, codice fiscale xxx;
- NIOI Marisa, nata a xxx ed ivi residente xxx, promotore finanziario, codice fiscale xxx;
- DASSOGNO Massimo, nato a xxx, residente a xxx, consulente finanziario, codice fiscale xxx;
- CAPECE Simona, nata a xxx ed ivi residente xxx, libera professionista, codice fiscale xxx;
- POZZI Maurizio, nato a xxx, residente a xxx, medico, codice fiscale xxx;
- BELLAVEGLIA Stefano, nato a xxx, residente a xxx, dirigente d'azienda, codice fiscale xxx;
- FABIANI Fabrizio, nato a xxx, residente a xxx, impiegato, codice fiscale xxx.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto a mezzo del quale convengono e stipulano quanto in appresso:

Art. 1) E' costituita per volontà dei Signori Marcolongo Roberto Filippo, Palmieri Domenico, Nioni Marisa, Dassogno Massimo, Capece Simona, Pozzi Maurizio, Bellaveglia Stefano e Fabiani Fabrizio, una associazione denominata "Il Fuoco del futuro - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero, più brevemente, "Il Fuoco del futuro - Onlus".

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) che ne costituisce peculiare segno distintivo e, a tale scopo, verrà inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna dell'associazione stessa.

Art. 2) L'Associazione ha sede in Siena, Viale Achille Sclavo n.9/A.

Lo spostamento della sede legale nell'ambito del Comune di Siena non comporterà modifica statutaria e verrà effettuato con delibera del Consiglio Direttivo. L'Associazione ha durata

illimitata.

Art. 3) L'Associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire finalità di solidarietà sociale ed ha per oggetto lo svolgimento di attività nei settori di assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione.

In particolare essa si propone di assumere all'uopo le seguenti iniziative in Italia e all'estero:

- a. elaborazione e realizzazione di progetti su tematiche attinenti alle finalità e agli scopi statutari;
- b. predisposizione ed attuazione di accordi e convenzioni con aziende ospedaliere, enti pubblici e privati per il reperimento di medicinali e di strumentazioni mediche per lo svolgimento dell'attività di assistenza sanitaria;
- c. predisposizione ed attuazione di accordi e convenzioni con enti pubblici e privati per il reperimento di materiali e prodotti agricoli necessari per il sostegno delle attività agricole nelle zone geografiche svantaggiate;
- d. predisposizione ed attuazione di accordi e convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento di attività di istruzione delle popolazioni svantaggiate;
- e. programmi e progetti di adozione a distanza di minori;
- f. organizzazione e sostenimento di manifestazioni culturali e scientifiche;
- g. attuazione di programmi e progetti di solidarietà sociale;
- h. promozione e organizzazione di campagne di opinione e di denuncia volte alla valorizzazione delle finalità dell'Associazione medesima;
- i. svolgimento di attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche oggetto degli scopi dell'associazione;
- l. collaborazione con gli Enti pubblici e privati e con le Organizzazioni di volontariato - ONLUS impegnate nel perseguimento dei medesimi scopi dell'Associazione;
- m. promozione o costituzione di altre Associazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero la partecipazione come socio, al fine di sostenere il conseguimento degli scopi dell'Associazione medesima;
- n. collaborazione con Autorità Governative locali, Enti, Organizzazioni, Associazioni internazionali, nazionali e locali, per il conseguimento delle finalità e degli scopi dell'Associazione medesima;
- o. organizzazione di gruppi di lavoro per produrre, raccogliere, diffondere strumenti di informazione editoriale, audiovisivi o quanto altro possibile, attraverso l'evoluzione dei mezzi e delle tecniche di comunicazione analogica e digitale;
- p. promozione di iniziative editoriali.

L'associazione si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quanto ad esse connesse e comunque in via non prevalente.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni.

Art. 4) Assumono la qualifica di soci coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno ammessi dal Consiglio Direttivo in quanto condividono gli scopi dell'associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento.

I diritti e gli obblighi degli associati, le condizioni per la loro ammissione nell'Associazione nonché le ipotesi di perdita della qualità di socio sono disciplinati nello statuto di cui appresso.

Tutti i soci hanno diritto paritetico nel rapporto associativo.

Art. 5) Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche sociali dell'Associazione sono a titolo gratuito.

Il primo Consiglio Direttivo, che resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio del terzo esercizio, è composto dalle seguenti otto persone, le quali, seduta stante, attribuiscono le cariche a fianco indicate:

- Capece Simona, Presidente;
- Nioi Marisa, Vice-Presidente;
- Fabiani Fabrizio, Segretario;
- Palmieri Domenico, Tesoriere;

Marcolongo Filippo Roberto, Dassogno Massimo, Pozzi Maurizio e Bellaveglia Stefano consiglieri.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

Vengono nominati a comporre il Collegio dei Revisori, che resteranno in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, tre revisori effettivi, nelle persone dei Signori:

- Antonelli Claudio nato a Livorno il 16 novembre 1963, Presidente;
- Pisani Gerbina, nata a Tivoli il 28 dicembre 1946;
- Torre Marco, nato a Lucca il 4 luglio 1964;

e due revisori supplenti nelle persone dei Signori:

- Marcolongo Cristina, nata a Siena il 23 maggio 1975;
- Leone Ida, nata a Lamezia Terme (CZ) il 1° gennaio 1973.

Le modalità di funzionamento e le competenze dell'Assemblea

Generale dei Soci, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori nonchè la competenza del Presidente sono disciplinati dallo Statuto di cui in appresso.

Art. 7) Il patrimonio è costituito e potrà essere incrementato e alimentato con:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche o private finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il Consiglio Direttivo alla sua prima riunione stabilirà le quote associative che gli associati dovranno versare all'Associazione per l'esercizio in corso.

Art. 8) L'esercizio sociale decorre da 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio deve tempestivamente predisporre il bilancio dell'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono l'assemblea che lo approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede dell'associazione a disposizione dei soci che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.

È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 9) In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio dell'ente dovrà essere devoluto ad altra ONLUS operante in identico o analogo settore.

Art. 10) L'Associazione è disciplinata dallo Statuto che, previa lettura da me datane ai componenti e loro approvazione, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formare parte integrante e sostanziale dello stesso; per tutto quanto non previsto dallo Statuto medesimo e dall'Atto Costitutivo, valgono le norme del codice civile ed ogni altra legge vigente

in materia di ONLUS.

Art.11) E' demandato al Presidente del Consiglio Direttivo lo svolgimento di tutte le pratiche occorrenti per apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte le modificazioni richieste dalle competenti autorità per il conseguimento delle finalità medesime.

Art. 12) I componenti conferiscono inoltre al Presidente del Consiglio Direttivo l'incarico di provvedere, entro trenta giorni da oggi, alla comunicazione alla competente Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze, prevista dall'articolo 11 del D.lgs n. 460 del 4 dicembre 1997, al fine di ottenere le agevolazioni fiscali previste dal medesimo decreto legislativo.

Art. 13) Le spese del presente atto, connesse e conseguenti, sono a carico dell'Associazione.

I componenti chiedono l'esenzione di tale atto dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs n. 460/1997 e l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 22 del medesimo Decreto Legislativo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho personalmente data lettura ai componenti che da me interpellati lo approvano riconoscendolo conforme alla volontà espressami.

L'atto stesso è stato scritto in maggior parte da persona di mia fiducia ed in parte da me in tre fogli di cui occupa le prime nove facciate per intero e parte fin qui della decima e viene sottoscritto dai componenti e da me Notaio come per legge.

F.to Filippo Roberto Marcolongo

- " Domenico Palmieri
- " Nioi Marisa
- " Massimo Dassogno
- " Simona Capece
- " Maurizio Pozzi
- " Stefano Bellaveglia
- " Fabrizio Fabiani
- " Mario Zanchi (sigillo)